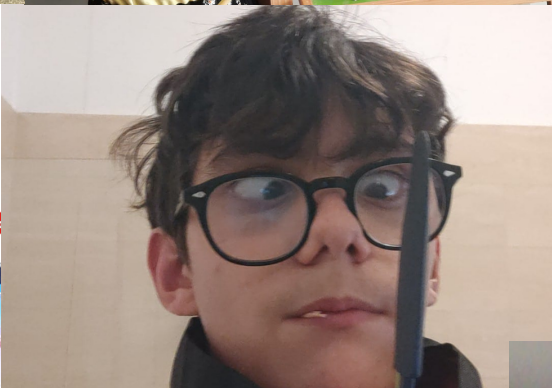




comune di

CARMIGNANO DI BRENTA

Ciao ragazzi,

Siamo giunti al termine di quest'anno scolastico, un anno difficile, ancora pieno di restrizioni, di rinunce e ancora lontano dalla normalità.

Anche per quest'anno abbiamo voluto proporre il CCR, nonostante le difficoltà, l'impossibilità di lavorare uno a fianco all'altro e tutte le limitazioni che la pandemia ha imposto.

Abbiamo preferito pensare che ogni cambiamento, sia esso dettato da scelta o da imprevisto, è comunque una opportunità di crescita. E così è stato: siamo orgogliosi del lavoro che avete fatto e degli ottimi risultati che avete ottenuto. Vi siete rimboccati le maniche e pieni di energia ed entusiasmo avete saputo riorganizzarvi, adattarvi alle nuove regole, alle riunioni "modalità online" e portare a termine i vostri progetti.

Vogliamo ringraziarvi uno a uno: Cristian, Lorena, Pierpaolo, Alessia, Federica, Alessandro, Francesco, Caterina, Filippo, Matteo, Vanja, Bright, Ginevra, Thomas, Samuele, Alessandro, Brendon e Giacomo.



comune di
CARMIGNANO DI BRENTA

Ringraziamo la dirigente scolastica e l' insegnante Cabrelle per aver accolto questo progetto.

Ringraziamo tutti gli alunni della scuola secondaria per il supporto e i suggerimenti dati ai loro rappresentanti del CCR e ringraziamo Micol, l'educatrice che con molta passione segue i ragazzi.

Sicuramente riproporremo il CCR anche il prossimo anno scolastico con la speranza di tornare a vivere la scuola senza restrizioni e distanziamento.

Vi salutiamo con queste parole di K. Gibran:

"..e se le nostre mani si stringeranno in un altro sogno, noi costruiremo un'altra torre nel cielo".

**Assessore
Elisa Paiusco**

**Vicesindaco Reggente
Eric Pasqualon**

Cari amici e studenti della scuola Ugo Foscolo,

benvenuti nel nostro giornalino, anche quest'anno ci siamo dedicati con molto impegno alla stesura di queste poche pagine, che ogni anno si arricchiscono di contenuti per noi importanti. Il giornalino è un modo di condividere l'operato del CCR, ma anche un'opportunità per raccontarvi qualcosa di noi attraverso le nostre esperienze, i progetti realizzati, e le tematiche che ci appassionano. Questi due anni di pandemia ci hanno insegnato molte cose, abbiamo imparato modi diversi di stare vicini e frequentare la scuola, abbiamo scoperto che tutto questo non ha portato solo risvolti negativi ma anche aspetti belli che vogliamo condividere con voi. Vi racconteremo del CCR, di come si è sviluppato quest'anno, di come ci siamo organizzati per continuare il nostro impegno di Cittadinanza Attiva con la speranza di trasmettere a tutti voi cosa significa, per noi essere Consiglieri del CCR. Siamo un gruppo affiatato e anche se, con alcuni, ci siamo conosciuti solo online; vi posso assicurare che non vedo l'ora che arrivi il mercoledì per poterci connettere, riunirci e progettare assieme. Come sapete questi due anni sono stati un po' difficili, ma avere uno spazio per noi, dove poter esprimere le nostre idee, sperimentare teams in maniere diversa e confrontarci con gli adulti ci ha insegnato molto. Le nostre idee sono state tutte accolte e quest'anno avremo la fortuna di vedere non solo i nostri progetti realizzarsi ma presenziare anche all'inaugurazione di progetti: pensati, progettati e negoziati dai CCR passati.

Come Vice Sindaco del CCR, ritengo che essere un consigliere significhi aver il coraggio di esporsi, di mettersi in gioco e non temere di commettere errori. Ho imparato a relazionarmi con compagni di altre classi, a lavorare assieme, a scegliere in modo democratico, ma la cosa più importante è quella di potersi esprimere liberamente, c'è spazio per tutti e ogni idea può essere buona. Una cosa che ci distingue dagli adulti forse è questa, prenderci del tempo per rispettare le opinioni di tutte, ascoltarle, imparare dagli altri, ma allo stesso tempo esprimere se siamo in disaccordo. Nel CCR, non ci sono differenze tra classi e nemmeno tra ruoli, il Sindaco e il Vice Sindaco sono rappresentanti del CCR con gli adulti, ma quando siamo tra di noi, tutti siamo uguali, sullo stesso piano. Le decisioni si prendono assieme come un vero gruppo! Questa forma di libertà, non sempre ci viene permessa dagli adulti, per questo ritengo che sia un'esperienza ed un'opportunità bellissima per noi ragazzi.

Un altro aspetto che ritengo interessante è il nostro coinvolgimento con l'Amministrazione di Carmignano e come il nostro Comune si attivi per renderci partecipe. La possibilità di metterci in gioco, di esprimere le nostre idee su come vorremmo che il nostro paese migliorasse, lo trovo stimolante per noi giovani; ci fa sentire coinvolti, più carmignanesi e perché no.. anche un po' rivoluzionari.

Spero di avervi incuriosito a proseguire con la lettura del nostro giornalino, sicura che vi piacerà e vi diventerà almeno la metà di quanto ci siamo divertiti noi a realizzarlo.

Vi auguro una buona lettura con l'augurio che il prossimo il CCR possa ritornare in presenza così da rendere tutto ancora più divertente e stimolante.

CCR

#1

Lorena Kallaku





Anche quest'anno come Sindaco ho presenziato, in rappresentanza del CCR e di tutta la scuola Ugo Foscolo, a momenti importanti rivolti alla comunità. Ho partecipato alla Premiazione per i 90 anni dei combattenti e reduci di Camazzole avvenuta il 25 Aprile, Anniversario della liberazione d'Italia. Invito tutti i ragazzi del territorio a partecipare come esempio di cittadinanza attiva. Il territorio di Carmignano di Brenta, non è solo degli adulti, ma anche di noi ragazzi. Con la mia partecipazione e i miei discorsi, spero di essere un esempio per i ragazzi di Carmignano ad imparare dal passato e dal presente per essere fin da ora cittadini migliori.





Il CCR è un organo di rappresentanza dei nostri compagni della scuola Ugo Foscolo e, nel nostro paese, si rinnova ogni anno.

il CCR è, a tutti gli effetti, un organo di rappresentanza del comune di Carmignano di Brenta ed è regolamentato da uno statuto approvato dal Consiglio Comunale degli adulti.

Quest'anno, visto il periodo storico, si è data la possibilità al CCR di rimanere in carica.

Alcuni consiglieri delle classi 2° e 3° si sono dimessi. Grazie all'aiuto delle insegnanti sono state indette, nuove elezioni, nelle quali sono stati eletti dei validissimi sostituti.

Le classi 1°, hanno avuto la possibilità di conoscere il CCR grazie a degli incontri con l'operatrice Micol, nei quali hanno avanzato delle proposte su come sviluppare le nuove progettualità. Sono poi stati nominati i nuovi consiglieri.



Il CCR da gennaio si ritrova il mercoledì pomeriggio, ogni 15 giorni, online su Teams. Durante i nostri incontri abbiamo lavorato per la realizzazione delle nostre progettualità.

Cristian Stocchero & Lorena Kallaku





I NOSTRI PROGETTI



IL GIORNALINO

Nel quale diamo voce alle nostre idee, è una sorta di diario in cui raccontiamo come vorremmo migliorare Carmignano. Nel giornalino abbiamo voluto condividere tematiche per noi importanti, raccontare come stiamo vivendo questo periodo, come sono cambiate le nostre vite.

In alcuni articoli hanno partecipato anche i nostri compagni, in altri vengono riprese le nostre attività come CCR.



VIDEO

In occasione dell'inaugurazione della pista di atletica e del campetto presso la Scuola secondaria Ugo Foscolo, verrà organizzata, sabato 29 Maggio, una mattinata dello sport.

Il CCR e le classi prime parteciperanno all'evento e ad una premiazione. L'amministrazione si è impegnata a sistemare aree della scuola importanti per il CCR, che negli anni passati ha chiesto l'intervento degli adulti.

VIDEO

Un Open day virtuale del nostro Istituto Scolastico rivolto ai futuri compagni della 5° primaria. Un modo simpatico per far conoscere la nostra bellissima scuola dato che non potranno visitarla. Il CCR sta lavorando con l'aiuto di un video maker nella realizzazione del TOUR VIRTUALE

School

GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE

In occasione della giornata mondiale dell'ambiente del 5 Giugno, il CCR sta organizzando con Scuola e Amministrazione una giornata speciale per tutti voi. Il CCR avrà inoltre il compito di consegnarvi un regalino.. ma non possiamo dirvi altro perché è tutto top secret.



LA NOSTRA GIORNATA TIPO

1

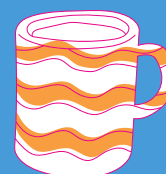
wake up!!
Sveglia alle 7.00



2



Colazione



3

Lavarsi i
denti,
Vestirsi e..

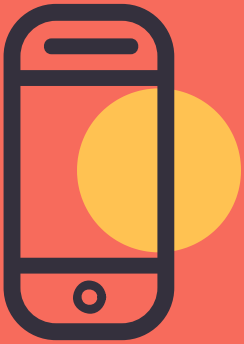


.. corri a Scuola

Vi racconteremo come sono cambiate le nostre mattinate a scuola in questi 2 anni: alcuni step rimangono invariati ma in realtà il Corona Virus ha rivoluzionato la nostra quotidianità. Andare a scuola, fare lezione, stare con i nostri compagni e il modo di relazionarsi è tutto diverso! Ci sono nuove regole da rispettare che ci uniscono tutti.

PRIMA

del COVID-19



Prima dell'arrivo del virus passavamo le giornate con i nostri amici e potevamo stare vicino a loro: abbracciarli, scambiarsi le cose, vedere i loro sorrisi e tutta la loro faccia e non solo attraverso una mascherina. Potevamo capire cosa provavano leggendo la loro espressione e per la maggior parte delle volte capivamo al primo colpo quello che ci volevano dire.

Prima facevamo le solite 5 ore a scuola e ci sembrava normale condividere con i compagni la nostra giornata. La cosa più bella rimane sempre la ricreazione perché finalmente possiamo uscire, sgranchirci le gambe, staccare la spina e finalmente mangiare! Ad essere sinceri, la cosa più importante per noi è sempre stata e sempre sarà, poter stare con i propri amici, sia della stessa classe che gli altri, e condividere tutto quello che ci accade.

Quando eravamo in classe, prima del covid, per noi era normale condividere e scambiandoci il materiale. Lo facevamo in continuazione anche se, a volte, era un problema per i Professori.





CON L'ARRIVO del Covid-19



Dall'anno scorso le cose sono molto cambiate. Con il virus sono arrivate le zone di vari colori e quando arrivava quella rossa dovevamo passare le giornate, settimane, anche dei mesi lontani dai nostri compagni. Eravamo rinchiusi a casa, non potevamo vedere nessuno se non i nostri genitori e i nostri fratelli e sorelle. La nostra scuola era cambiata: dovevamo entrare in classe connettendoci al pc. Per qualche tempo è stato divertente connettersi solo per qualche ora al giorno ma poi ha iniziato a diventare pesante! La cosa bella è che finalmente potevamo vedere il viso dei nostri amici, almeno per qualche minuto, perché poi per poter mantenere la connessione molti di noi spegnevano la telecamera e il microfono. È stata una tortura!



Con l'arrivo prima della zona arancione e poi di quella gialla, le scuole hanno riaperto. Abbiamo finalmente ripreso a seguire le lezioni in presenza. Le regole che conoscevamo e che a volte non rispettavamo erano cambiate. Mantenere le distanze, non toccarci, igienizzarci le mani sono diventate le nostre nuove abitudini. Ognuno di noi è seduto sul suo banco, lontano dagli altri per mantenere le distanze. Il divieto di scambiarsi il materiale è assoluto e per noi è difficilissimo da rispettare. Se qualche nostro compagno è positivo, la nostra classe finisce dritta dritta a casa a seguire le lezioni dal computer.

Se invece qualcuno di noi è entrato in contatto con qualcuno di positivo, o se c'è il sospetto, dobbiamo rimanere isolati a casa fino a quando non siamo sicuri che sia tutto ok.

Anche la ricreazione è cambiata, ogni classe ha una postazione diversa e deve trascorrerla isolata dagli altri.



Un aspetto positivo di tutto questo lo vogliamo trovare, cambiando le nostre abitudini ci hanno permesso di diventare abili osservatori. Ora capiamo quando ci dicevano che gli occhi esprimono le nostre vere emozioni. È vero! Con un'occhiata riusciamo a capire se chi abbiamo davanti è triste, felice, deluso, entusiasta... O almeno ci proviamo!!



NON CI VOGLIAMO SCORAGGIARE, ABBIAMO IMPARATO A VIVERE ANCHE QUESTA PANDEMIA E SIAMO SICURI CHE NESSUNO DI NOI DIMENTICHERÀ MAI QUESTO PERIODO. VOGLIAMO RACCONTARVI ANCHE ALCUNI ASPETTI POSITIVI DI QUESTO PERIODO, ANCHE SE I LATI NEGATIVI FORSE LI BATTONO!

- **ABBIAMO SPERIMENTATO CHE POSSIAMO SENTIRCI VICINI ANCHE SE FINISCAMENTE LONTANI GRAZIE ALLA TECNOLOGIA,**
- **ABBIAMO PRESTATO ATTENZIONE A TUTTO CIÒ CHE TOCCHIAMO E FACCIAMO,**
- **ABBIAMO IMPARATO CHE OGNI NOSTRA SCELTA PUÒ INFLUIRE SUL BENESSERE DEI NOSTRI AMICI E FAMILIARI,**
- **ABBIAMO APPRESO AD ASCOLTARE ED OSSERVARE MAGGIORMENTE CHI CI CIRCONDA,**
- **ABBIAMO INTERIORIZZATO L'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE CHE NON SONO SOLO NOIOSE,**
- **ABBIAMO TROVATO NUOVI MODI PER STARE ASSIEME E RICOMINCIARE A DIVERTIRCI.**



Pur condividendo con voi tutte le difficoltà che stiamo affrontando durante questa pandemia, vogliamo essere positivi, sperare che tutto questo finisca presto e che possiamo ritornare ad essere liberi come prima...

Consapevoli che la nostra missione per il futuro è quella di non dimenticare!

Lorena Kallaku & Filippo Gottardo



SE TUTTO FOSSE PERFETTO, NON
IMPARERESTI MAI E NON CRESCERESTI MAI.

CIÒ CHE È DESTINATO A TE TROVERÀ IL
MODO DI RAGGIUNGERTI.

NON TEMETE I MOMENTI DIFFICILI.
IL MEGLIO VIENE DA LÌ.

ANCHE SE IL TIMORE AVRÀ SEMPRE PIÙ
ARGOMENTI, SCEGLI LA SPERANZA

NON È MAI SOLO CHI È ACCOMPAGNATO DA
NOBILI PENSIERI.

NON ARRENDERSI MAI.. ANDARE AVANTI
ANCHE QUANDO NON SI HA PIÙ LE FORZE.



DOBBIAMO RICORDARE DI FARE TESORO
DELL'ESPERIENZA CHE STIAMO VIVENDO.
LA PANDEMIA CI HA INSEGNATO CHE LA
LIBERTÀ E LA FELICITÀ STA NELLE PICCOLE
COSE. È NOSTRO COMPITO NON DIMENTICARE,
SOLO COSÌ POTREMMO ESSERE DELLE
PERSONE MIGLIORI.

I MIGLIORI METODI DI STUDIO

Per la maggior parte degli studenti la difficoltà più grande è quella di trovare un metodo di studio che non prenda troppo tempo che faccia rimanere le cose più importanti impresse nella propria mente; in questo articolo vi illustreremo alcuni metodi per migliorare lo studio.

Sicuramente il metodo migliore a nostro parere è quello di stare attenti in classe (anche se a volte è faticoso) per riuscire ad assimilare le cose più importanti e di conseguenza dover passare meno tempo sui libri a casa, ciò a cui puntano tutti gli studenti.

Nella seguente lista vi mostreremo alcuni metodi di studio (forse alcuni non vi sembreranno nulla di nuovo, ma è utile ricordarli e tenerli ben in mente).

TODO LIST

- Evidenziare
- Rileggere
- Riassumere
- Trovare parole chiave
- Utilizzare immagini chiave

Altri suggerimenti:



- Interrogarsi da soli
- Spiegarsi un concetto nella propria mente
- Ripetere ad alta voce

Trucchetti da usare con maestria



- Alternare varie materie
- Fare dei test di riepilogo
- Fare una tabella di marcia



IL METODO CORNELL: COME PRENDERE APPUNTI

Vi presentiamo un metodo che forse non conoscete, ma secondo noi è molto utile. Si parte dividendo la pagina in 4 punti.

Nel punto numero uno (in alto al centro) scrivete il titolo degli appunti e inserite anche la data.

Al punto numero due (al centro del foglio), inserite tutti gli appunti, le formule, i vari disegni e gli esempi che il professore fa.

Queste due sezioni (Titolo e appunti) le completate durante la lezione.

Il punto numero tre (al centro a sinistra), lo completate principalmente rileggendo gli appunti e annotando tutte le parole chiave dell'argomento. Vi conviene scrivere le parole chiavi dopo aver preso gli appunti (dopo la lezione), ma se il professore dona importanza ad alcune parole in particolare, segnatele, non può che esservi utile. In questa sezione è fondamentale annotarsi tutte le domande e i concetti che si vorrà approfondire in seguito.

Infine al punto numero quattro (in basso), riassumete in poche frasi la lezione come se la doveste spiegare ad un'altra persona. Giusto un riassunto dei concetti più importanti riguardo l'argomento. Per farlo nella maniera corretta chiedetevi: "Come spiegherei, in poche frasi, questo concetto ad un'altra persona?"

Questo metodo per prendere gli appunti vi aiuterà ad organizzare molto meglio le informazioni. Anche perché rispetto al metodo classico di prendere appunti, questa metodologia è più "attiva" e aiuta il cervello a memorizzare le informazioni.

**Brendon Xhani
Alessandro Battistella**





LO SPORT IN 18

quello che è per noi, quello che ci motiva e ci insegna

NON SI ARRIVA IN ALTO SUPERANDO GLI ALTRI MA SUPERANDO SÉ STESSI

LIBERATORIO, AMICHEVOLE

NON È MAI TROPPO TARDI PER ESSERE CIO CHE AVRESTI VOLUTO ESSERE

ALLACCIA I PATTINI E SPICCA IL VOLO

NELLO SPORT PUOI SCEGLIERE TRA IL PIACERE DELLA VITTORIA E IL PIACERE DELLA SCONFITTA

DALLA PUNTA DELLA TRAVE È TUTTO PIÙ BELLO

SI IMPARA DI PIÙ DALLA SCONFITTA CHE DALLA VITTORIA. SI IMPARA AD ANDARE AVANTI

PENSA, CREDI, SOGNA, OSA

IL CALCIO È UNO SPORT DI SQUADRA CON RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPAGNI E CI INSEGNA IL VERO VALORE DELL'AMICIZIA

UNA COSA BEN FATTA PUO' ESSERE FATTA MEGLIO

NON FERMARTI QUANDO SEI STANCO, FERMATI SOLO QUANDO HAI FINITO

SEMBRA SEMPRE IMPOSSIBILE FINCHE NON VIENE FATTO

CREDI SEMPRE IN TE STESSO E SARAI VINCENTE, PERDE SOLO CHI NON PROVA

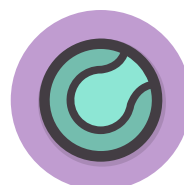
IL VERO FALLIMENTO È RINUNCIARE

QUANDO PATTINO MI SEMBRA DI VOLARE, È COME SE I MIEI PATTINI AVESSERO LE ALI

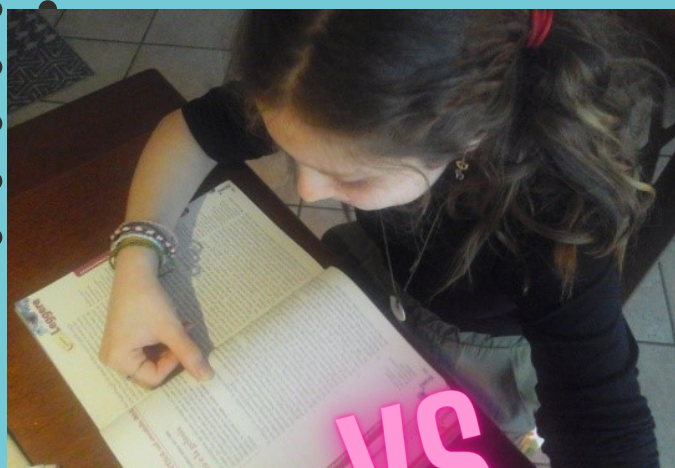
"IMPOSSIBILE" È SOLO UN LIMITE DELLA TUA MENTE

L'UNICA PERSONA CHE PUO' IMPEDIRTI DI RAGGIUNGERE I TUOI OBIETTIVI SEI TU

Federica Borsato e Alessandro Panait



COME USARE LA TECNOLOGIA IN MODO SOCIEVOLE





La tecnologia oggi ci permette di inquinare di meno, grazie all'uso di pc e tablet possiamo studiare e fare i compiti sostituendo i quaderni ai fogli word. Questo lo abbiamo sperimentato in questi 2 anni di pandemia, una nota positiva delle lezioni in DAD.

Una delle domande più frequenti è se la tecnologia può aiutare l'ambiente. La risposta è **SI** se pensiamo che grazie all'uso della tecnologia oggi possiamo: leggere libri, quotidiani, informarci su fatti di tutto il mondo. Possiamo frequentare la scuola, i nostri genitori possono lavorare da casa in **SMART working**, fare video conferenze a cui partecipano persone anche di altre regioni, di altre parti del mondo. Tutto questo da casa, connettendoci ad un link. Questa modalità aiuta non solo la connessione tra le persone che vivono lontane ma anche la riduzione dell'uso dell'auto e dei gas di scarico. Durante la pandemia, ci ha aiutati a non perdere troppe lezioni a causa dell'isolamento.

La tecnologia si è evoluta in tutti i campi e settori lavorativi, ogni azienda ormai funziona grazie alla tecnologia e anche l'agricoltura e l'allevamento di animali se ne serve per agevolare il proprio lavoro.

Anche la nostra scuola non è da meno, ogni classe ha lavagne interattive che ci permettono di acquisire nuove modalità di apprendimento e poterci collegare anche con chi non è in classe.

Un'aspetto positivo di questa pandemia è il fatto che grazie all'uso della tecnologia abbiamo trovato dei modi per sentirci meno soli. Abbiamo potuto videochiamare le persone a noi care ma lontane, che per sicurezza non potevamo incontrare, come i nostri nonni e i nostri amici.

A scuola abbiamo anche un registro elettronico che ci permette di vedere i compiti che le professoresse ci assegnano. Tutti noi, abbiamo poi un profilo sulla piattaforma Teams, dove possiamo seguire e connetterci alle attività scolastiche ed extra come quella del CCR. Tutte queste esperienze ci hanno fatto capire che non solo la tecnologia è importante per comunicare, ma come è diventata indispensabile anche per le azioni più semplici.

Essa è diventata fondamentale per le nostre vite e a volte ci capita di sentirci spaesati quando ci vengono tolte. Facciamo fatica ad immaginarci come venivano fatte prima alcune cose.

Con la pandemia, la tecnologia ha avvicinato anche le differenti generazioni, grazie al nostro aiuto anche i nostri nonni sono diventati più social. Stanno imparando come fare una videochiamata, prenotarsi visite mediche, compilare moduli online per il vaccino, comprare articoli sul web. Non è facile per loro, ma è diventata un'occasione per stare insieme ed insegnare loro che usare tablet, pc, tv, telefoni. È difficile far capire loro che la tecnologia non solo ha velocizzato alcune procedure ma è anche divertente!

Ginevra Turco

L'ARTE DICE NO ALLE INGIUSTIZIE SOCIALI

L'arte esiste da secoli e ne vale la cultura di qualsiasi popolo; l'arte moderna affronta anche questioni di attualità. Infatti, esistono molte opere che trattano i temi più difficili della società di oggi: il bullismo, e il razzismo. L'arte ci suscita sentimenti senza parlare, è un simbolo che fa capire a chiunque ciò che si vuole dire, e talvolta viene utilizzata per risolvere problemi sociali e lasciare ricordi ai posteri.



NO AL BULLISMO



Edel Rodriguez (artista cubano americano nato a L'Avana, Cuba nel 1971) rappresenta due persone: una grande e rossa che mangia uno uomo molto più piccolo di lui di colore azzurro, il significato è un bullo arrabbiato che con le sue parole ferisce una persona indifesa e debole che non ha il coraggio di rispondere. Sono semplicemente due immagini che però fanno capire un concetto ormai comune in molte scuole, per fortuna nel nostro istituto non è mai successo nulla del genere, ma bisogna fare di tutto per rendere il bullismo solo un brutto ricordo perché non è possibile che nel 2021 non si abbia ancora capito il rispetto e la disciplina verso i più deboli. Questo quadro è stato realizzato 20 anni fa, e questo fa capire che il bullismo è un problema che va avanti da decenni, se non secoli.

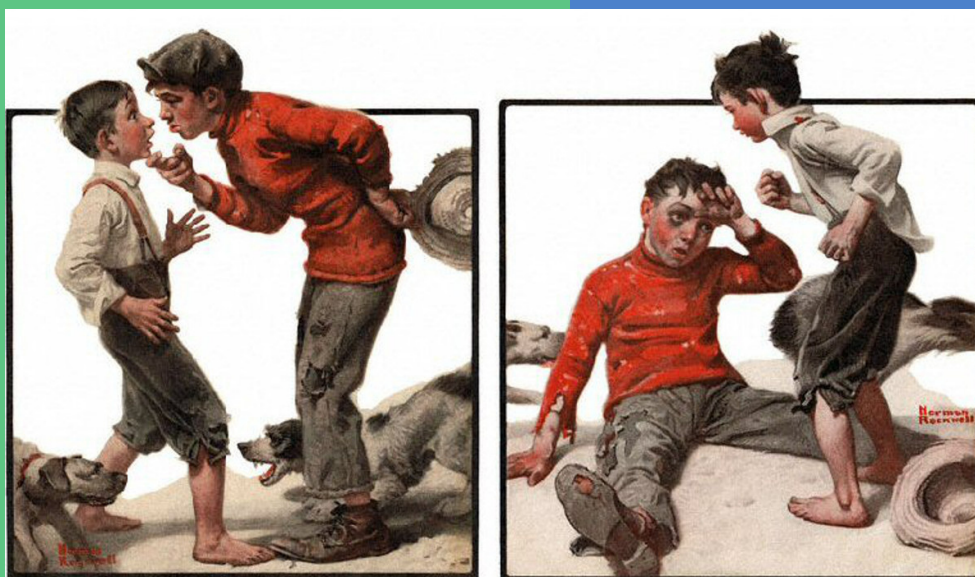
Altre Opere..



Interrogatoire di François Bard



Bullying di Matt Mahurin



Bully After di Norman Rockwell



**NO
AL
RAZZISMO**





Che tu sia bianco, nero, marrone, giallo, rosso o verde, quando viene calpestato e offeso il senso di umanità, non puoi rimanere indifferente.

Ma se ciò accade, o sei un robot senza cuore, senza rispetto e senza educazione, oppure non sei al corrente di ciò che sta succedendo: questa è sempre la spiegazione più probabile ed anche il "danno" a cui è più facile rimediare.

Riteniamo, come futuri adulti di dire NO a tutto questo. La nostra quotidianità è fatta di ragazzi e ragazze (o i loro genitori e nonni) che provengono da altri paesi.

Sono nostri amici, compagni di avventure, ragazzi che come noi sono stanchi di vedere come questa ideologia sia tutt'ora viva nel XXI° secolo. Ci viene insegnato che ognuno di noi è unico e per questo deve essere valorizzato e che le nostre differenze sono positive e non strumenti per ferire gli altri.

Tutte quelle vite "nere" ingiustamente stroncate, ci dimostrano che non è ancora banale, ripetitiva e obsoleta la lotta al razzismo.

Educare alla tolleranza, all'integrazione, all'umanità è ancora necessario, come l'azione quotidiana di lavarsi la faccia appena alzati, per svegliarsi e poi lanciarsi nel mondo.*

MADRE NATURA HA BISOGNO DI TE

Proteggere il pianeta è compito di
tutti.

CHE SIANO GRANDI O PICCOLE, LE
TUE AZIONI CONTANO!



RECYCLING

RENDIAMO CARMIGNANO PIÙ
GREEN:

Come?



GENERAL WASTE



PLASTICS & CANS



PAPERS & BOARDS

Le nostre
IDEE



**Aumentare i
vari cestini di
raccolta lungo
le vie
soprattutto in
Brenta e nei
centri**

**Invitiamo i
commercianti ad
utilizzare sacchetti di
materiale riciclabile
come carta, cartone o
biodegradabili.. per
ridurre l'inquinamento
e l'uso della plastica**



UNA MARCIA ECOLOGICA

Organizzare una passeggiata con l'obiettivo di raccogliere più immondizia possibile



invitiamo TUTTI a non gettare rifiuti a terra



Ovviamente in collaborazione con ETRA e il materiale adatto



NON SOLO BELLE PAROLE: I NOSTRI PROGETTI



Riciclo della carta e l'orto in classe

Nelle classi prime
sono stati fatti
dei contenitori di
cartapesta



che serviranno
da semenzai per
dar vita ad un
orto in classe.

Cartelloni riciclati

Nelle classi
seconde l'attività
di riciclo della
carta



ha creato dei
manifesti di
cartapesta dove
andranno
disegnati dei
manifesti in
difesa
dell'ambiente.

Un contributo dalla scuola

L'aiuola delle farfalle

Le classi terze
hanno
partecipato al
progetto



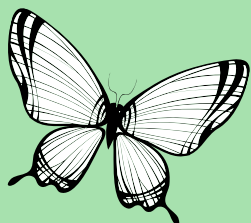
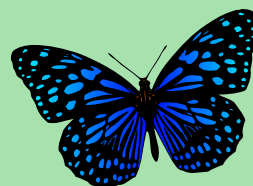
Effetto
Farfalla



sono state invitate
a progettare e a
realizzare
un'aiuola di piante
aromatiche per
accogliere le
farfalle che ci
faranno
compagnia!

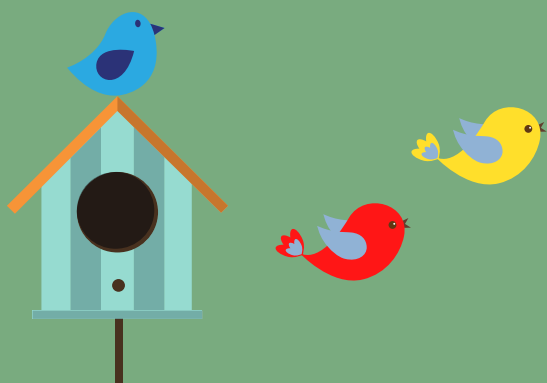


Il corridoio delle farfalle



Thomas Ferraro & Samuele Romano

IDEE PER MIGLIORARE CARMIGNANO DI BRENTA!



1. Aggiungere casette per uccelli sugli alberi del centro e riempirle di cibo e acqua ogni due per tre

2. Cercare di far crescere l'erba in modo omogeneo (centro giovanile, il parco in via lazzaretto, davanti al comune, ecc...)

3. Aggiungere delle siepi davanti alla chiesa



4. Aggiungere colonnine per la ricarica delle auto elettriche

5. tagliare le siepi (soprattutto nelle curve delle strade)





6. Fare dei corsi per creare aiuole e balconi fioriti e piantare nuovi alberi in giardino (magari in collaborazione con fioristi e vivaisti della zona)

7. Decorare le vetrine del centro rimaste vuote (finché non aprono nuovi negozi!) con disegni dei bambini a tema ambientale, oppure con foto o dipinti di paesaggi.



**SAVE
the
PLANET**



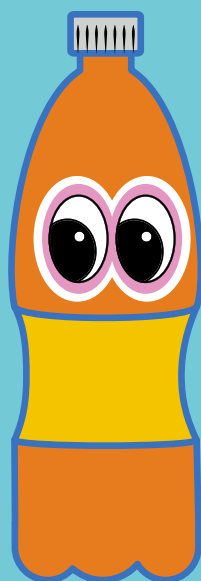
Matteo Mezzalira & Vanja Petrovic



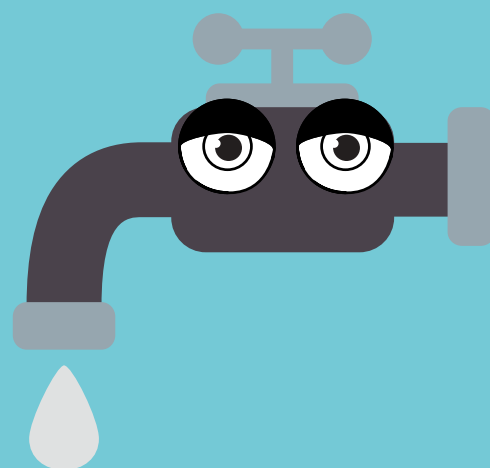
6 cose **FACILISSIME** che puoi fare **SUBITO** per l'ambiente



A casa bevi
l'acqua del rubinetto



Utilizza bottiglie
riutilizzabili



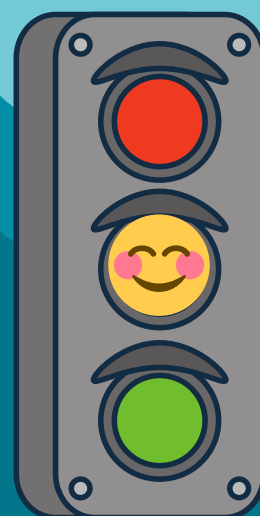
Chiudi il rubinetto quando
ti insaponi o ti lavi i denti



Vai a piedi o con la bici



Compra cibo a km zero



Dì ai tuoi genitori di spegnere
il motore dell'auto
quando sei in fila

BOOM ADOZIONI

DURANTE IL COVID

In questo periodo ci siamo sentiti un po' soli e quindi le adozioni di cani, gatti, tartarughe e altri animali sono aumentate tantissimo!

Infatti alcune persone hanno capito che è meglio adottare che comprare!

Quindi dovete pensare a quei poveri animali che soffrono per l'abbandono. A volte subiscono anche maltrattamenti.

Se vedete un animale indifeso in mezzo alla strada vi consigliamo di soccorrerlo e curarlo. Potete tenerlo con voi finché non trovate il suo padrone, contattare un veterinario o il canile della vostra zona.

Vi suggeriamo di realizzare dei volantini per la ricerca!

Per noi adottare un animale significa migliorare e cambiare la nostra vita. Non aiutiamo solo l'animale in difficoltà ma anche noi stessi.

È molto importante adottare un animale, ma bisogna farlo con consapevolezza!

***Adopt
not
Shop!***





#CANILE DI PRESINA



L'Associazione Lega Nazionale per la difesa del Cane – Sezione di Alta Padovana – APS opera nel nostro territorio dal 1 Febbraio 1995. La legge italiana del 14 Agosto 1991, n. 28, chiamata legge quadro in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo segna un importante traguardo per il nostro Paese.



Con l'emanazione di questa legge, l'Italia è divenuta il primo paese al mondo a riconoscere il diritto alla vita e alla tutela degli animali randagi, vietandone la soppressione se non in casi di gravi malattie, malattie incurabili o comprovata pericolosità.



Per tale motivo, esistono in alcuni Comuni rifugi che ospitano gli animali abbandonati o senzatetto.

Nel 1995 la Lega nazionale per la difesa del cane, trova un appezzamento di terreno nel paese di Piazzola sul Brenta e chiede al territorio il permesso di costruire un canile.

Nel 1996 parte la costruzione della struttura, ma poco dopo, nasce il comitato anti canile che si impegna fortemente a bloccare i lavori. La Lega Nazionale per la difesa del Cane, non si arrende e il 4 Ottobre 2003 viene inaugurato a Piazzola sul Brenta il Parco Zoofilo San Francesco, che accoglierà i cani abbandonati in un territorio di oltre 250.000 abitanti.



COSA FARE QUANDO SI ADDOTTA UN AMICO PELOSO

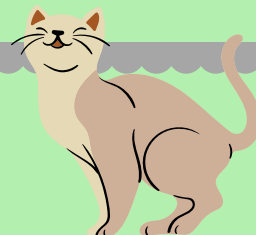
NON LAVARLO

Il suo odore è l'unica cosa familiare che ha, in un ambiente nuovo. Aspetta 10/15 giorni.



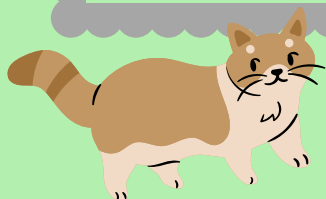
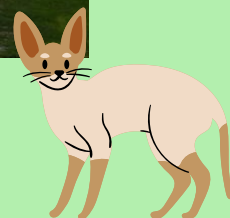
BISOGNINI

Non pretendere da subito che sia bravo con i bisognini; l'ambiente di casa è molto diverso dell'ambiente del box. Una sgridata non sarà la soluzione...



LE PRIME ESPERIENZE CON TE

Non costringerlo a troppe esperienze nel primo periodo, trova un modo per tenerlo in un posto isolato che possa riposare in pace. Cerca di avere pazienza e non affrettare i tempi.



INFO

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE
Sezione dell'ALTA PADOVANA

Via Borghetto I, 11

35016 Presina di Piazzola sul Brenta (PD)

telefono: 333 1867076

<https://www.canilesanfrancesco.it/rifugio-san-francesco>



Francesco Gallinaro

"I LIBRI SONO COME LA MENTE: FUNZIONANO SOLO SE LI APRI"

**"LEGGERE FA SCHIFO!",
"LEGGERE È UNA PERDITA DI TEMPO"
"PERCHÉ LEGGI?"**

Lavoro di Linda L., Eva B., Maria B. con la collaborazione della classe 2A

Queste frasi farebbero venire un colpo al cuore alla nostra prof.ssa Cabrelle e non possiamo dire di meno per noi classe 2A.

La nostra classe è ricca di lettori grazie alla nostra prof.ssa che ci ha trasmesso l'amore per la lettura: noi in questi due anni abbiamo imparato a coltivarlo e farne una vera e propria casa in cui ridere e piangere, mattone dopo mattone, libro dopo libro costruendo così un mondo tutto nostro.

Abbiamo deciso quindi di condividere con voi la nostra passione, così come la nostra insegnante ha fatto con noi, per farvi apprezzare ogni singola parola di ogni libro.

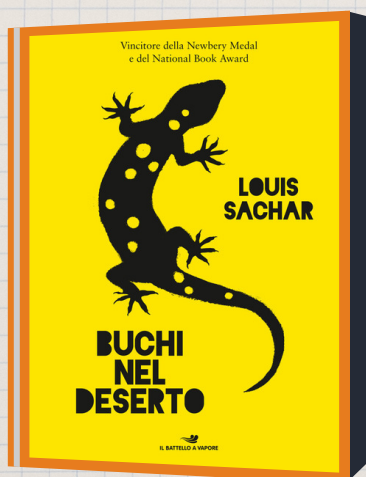
La nostra scuola dispone di una grande biblioteca, e ogni anno vengono acquistati nuovi libri, altri ne arrivano grazie ad iniziative come #IoLeggoPerché e a donazioni da parte delle famiglie, del Comune e di diverse associazioni del territorio.

In questo periodo di Covid i libri sono stati suddivisi, in modo che ogni classe abbia la propria biblioteca.

Abbiamo stilato una lista dei libri più letti nella nostra classe o che sono stati adorati da molti: speriamo possano farvi compagnia durante l'estate!

1

Buchi nel deserto di Louis Sachar



Non c'è nessun lago a campo Lago Verde, una volta c'era ma ora c'è soltanto terra desolata. L'unico modo per non scavare un buco in quello che chiamano lago è quello di farsi mordere da uno scorpione o da un serpente, ma nessuno lo vuole fare perché è la cosa peggiore che possa capitarti: muori di una morte lenta e dolorosa. Sempre.

2

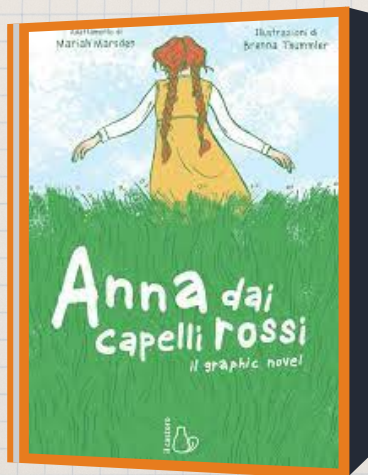
Vivavoce di Antonio Ferrara

A volte ti sembra di possedere solo talenti inutili. Ma a volte proprio quei talenti ti portano a percorrere strade mai immaginate...



3

Anna dai capelli rossi (Graphic Novel e romanzo) di Lucy Maud Montgomery



Matthew e Marilla conducono una vita abitudinaria nel pacifico paesino di Avonlea. Ormai anziani, decidono di adottare un orfano che li aiuti a mandare avanti la fattoria. Ma invece del ragazzo promesso dall'orfanotrofio, a casa Cuthbert arriva Anna, una bambina dotata di una inesauribile immaginazione che finirà per conquistare tutti.

"Dentro di me devono esserci tante Anna diverse, a volte penso che sia per questo che sono una persona così difficile. Se fossi un' Anna sola sarebbe tutto molto più facile, ma anche molto meno interessante"

"...Una bambina di circa 11 anni, con indosso un abito di flanella tra il giallastro e il grigio, molto corto, molto stretto e molto brutto. Sulla testa aveva un berretto alla marinara color marrone sbiadito e lungo la schiena le scendevano due trecce folte di un rosso acceso. Il visetto della bambina era pallido, smagrito e coperto di lentiggini, la bocca era grande e così anche gli occhi, che a seconda della luce sembravano verdi oppure grigi"



4

Lo spacciatore di fumetti di Pierdomenico Baccalario



Non è che avessi paura, sia chiaro. Ma non potevo nemmeno far finta di niente: era una cosa pericolosa. Ero uno spacciatore di fumetti. Stavo attraversando mezza città, la piazza del parlamento, il ponte Margherita e il parco con la ghiaia che sembrava piangere sotto alle scarpe, per incontrare una persona, una persona di cui conoscevo a malapena il nome. Non sapevo da dove venisse, ma non ero la prima volta che la incontravo, sempre lì, in quella certa panchina in quel certo vialetto del parco dell'isola Margherita, l'undici di ogni mese. Alle cinque in punto. Eravamo d'accordo così...

5

Dante e il circolo segreto dei poeti di Silvia Vecchini

Firenze, 1277. Dante ha dodici anni e un sogno, anzi due: diventare poeta, come Virgilio o magari Guido, un ragazzo più grande già noto in città per le sue rime d'amore, e conoscere Beatrice. Da quando l'ha incontrata non ha più smesso di pensare a lei. Tutto sembra andare per il meglio quando Guido lo invita a far parte di un circolo segreto dei poeti. È la sua grande occasione. Ma per realizzare i suoi sogni dovrà fare ricorso a tutto il coraggio e l'ingegno di cui è capace.



INTERVISTA ALLA 2A



Abbiamo intervistato alcuni nostri compagni sul loro percorso da lettori, ecco le nostre domande e alcune delle loro risposte:

Alle elementari vi piaceva la lettura o l'avete scoperta solo alle medie?

RISPOSTE

- Ho scoperto la lettura soprattutto alle medie.
- Alle elementari mi piacevano solo i fumetti ma arrivando alle medie mi sono ispirata ad altri generi e ho scoperto nuovi tipi di libri.
- Alle elementari no, non mi piaceva per nulla leggere, ma ora sì mi piace moltissimo.

RISPOSTE

- Leggo ogni giorno almeno 10 minuti.
- Io leggo a scuola perché la prof ci dà l'occasione ma a casa più e meno tre quattro giorni a settimana e quando iniziò leggo circa un'ora e mezza.
- Leggo tutti i giorni (anche se alcuni pomeriggi sono molto impegnata con lo studio).

Quanto leggete?

Siete migliorati o peggiorati?

RISPOSTE

- Leggo soprattutto fantasy.
- A me sono sempre piaciuti i fumetti ma adesso mia piacciono anche i libri drammatici o commedie.
- Certo, mi piace scoprire nuovi generi di libri.

**Cosa ne pensate della biblioteca e dei libri che ci sono a disposizione?
Vi ha aiutato la prof nel vostro percorso di lettura?**

RISPOSTE

- Mi sento molto migliorata rispetto a tempo fa.
- Sono migliorata nella lettura grazie alla professoressa che ti stimola a leggere frequentemente.
- Sono sicuramente migliorata.

Vi piacciono nuovi generi di libri?

RISPOSTE

- Penso che la biblioteca di classe sia molto utile: mi piace molto avere dei libri a portata di mano. Sì, la prof mi ha aperto un mondo nuovo sulla lettura.
- Mi attirano quasi tutti i libri della biblioteca perché sono molto interessanti, ad esempio i racconti.
- A disposizione nella nostra biblioteca di classe ci sono libri molto belli e coinvolgenti, e non vedo l'ora di leggerne altri. Sì, la prof mi ha fatto piacere di più la lettura rispetto alle elementari perché mi ha incoraggiata e mi ha trasmesso il suo amore e quindi ho deciso di provare a leggere ed ho visto che mi appassionava molto.

Speriamo che tu abbia trovato il nostro articolo interessante e che ti possa innamorare della lettura almeno 1/3 di quanto l'amiamo noi!!!

BACK STAGE





**HAPPY
SUMMER
AND
GOOD LUCK
TO OUR FRIENDS
FOR YOUR EXAM!**

Grazie Don Gianfranco



Non dimenticheremo mai tutto quello
che hai fatto per noi





comune di
CARMIGNANO DI BRENTA

CCR



*Cristian
Lorena
Matteo
Brendon*

*Grazie
Sindaco Bolis*

*Thomas
Alessandro
Ginevra
Giacomo*



*Francesco
Caterina
Federica
Alessia
Pierpaolo*



*Samuele
Alessandro
Bright
Varia
Filippo*